



**Comitato Provinciale
di Perugia**

VADEMECUM GENERALE PALLAVOLO Under 12

CAMPIONATI NAZIONALI ANNO SPORTIVO 2010/2011

fase Provinciale

**Centro Sportivo Italiano -
Comitato Provinciale di Perugia
Strada Bellocchio - San Faustino,22
06129 Perugia**

Tel. 075.5003584 Fax 075.5006966

Email info@csiperugia.it

Web www.csiperugia.it



PATTO ASSOCIATIVO

Il Centro Sportivo Italiano è un'Associazione di promozione umana attraverso lo sport: nasce all'interno della Chiesa, è da essa promossa e ispira la sua azione ad una visione cristiana della persona e della storia, che illumina il concetto di sport nei suoi significati più profondi e autentici, ne esalta i contenuti ideali e la funzione culturale ed etica nella vita individuale e sociale. È questa anche la concezione dello sport a cui si ispirava la F.A.R.I. - Federazione Attività Ricreative Italiane - la cui specifica esperienza in ambito sportivo femminile è confluita nel Centro Sportivo Italiano. Rivisitare queste radici storiche e, a partire da esse, ridefinire l'identità originaria dell'Associazione in questo nostro tempo di grandi travagli sociali e politici, di forte transizione, può costituire un servizio utile non solo all'Associazione stessa, ma anche alla promozione culturale di tutto lo sport italiano.

1. Il C.S.I. è un'Associazione di persone, uomini e donne insieme, che promuovono attività sportive condividendo la medesima concezione dell'uomo e dello sport.

La dimensione associativa - democratica, partecipa e solidaristica - è essenziale al raggiungimento delle finalità educative dell'Associazione e a garantire una significativa presenza nel mondo dello sport e, più in generale, nella società. Cellula di base del C.S.I. e luogo più qualificato per l'esperienza associativa dei praticanti, è la Società sportiva. L'Associazione intende assicurare il compimento di esperienze di associazionismo sportivo nelle forme più diverse, attraverso l'impegno volontaristico dei propri operatori.

2. La persona umana è il soggetto e il fine dell'attività del Centro Sportivo Italiano.

L'Associazione pone a base della propria azione la dignità della persona umana fatta a immagine di DIO, il suo primato di fronte a interessi di qualsiasi natura, il suo diritto a svilupparsi pienamente anche attraverso l'attività sportiva. Le attività dell'Associazione sono pertanto sempre orientate allo sviluppo integrale delle persone, a favorire la varietà dei modi essere più idonei e congeniali a ciascuna di esse, a promuovere relazioni, scambi e collaborazioni.

3. La dimensione ecclesiale del Centro Sportivo Italiano si attualizza nel riferimento costante all'esperienza viva della Chiesa Italiana.

L'Associazione condivide l'impegno pastorale della Chiesa e, in collaborazione con le altre aggregazioni ecclesiali, opera attraverso lo sport percorrendo strade di promozione umana e di evangelizzazione, con un'attenzione particolare al mondo giovanile.

4. L'impegno sul territorio attiva vive correnti di partecipazioni e di solidarietà per una vita sociale più umana.

Il tradizionale impegno dell'Associazione in favore dello "sport per tutti" trova concreta e puntuale attuazione rivolgendosi alle componenti più deboli ed emarginate della società e impegnandosi nella valorizzazione dello sport come prevenzione del disagio giovanile, recupero della devianza e come strumento per la riabilitazione e l'integrazione dei disabili.

5. Il gioco e la festa sono caratteri essenziali e qualificanti di tutte le attività associative.

Dei tre elementi costitutivi dello sport - movimento, gioco, agonismo - il gioco deve costantemente riempire di sé, in forma piena e genuina, ogni espressione motoria e sportiva dell'Associazione. Lo sport è un ambito privilegiato della ludicità e, quando libero da vincoli o interessi estranei, è espressione di libertà e creatività, di gioiosa realizzazione di se stessi in armonia con gli altri e con la natura. Solo nel gioco e nella "festa" lo sport sviluppa a pieno le sue grandi possibilità educative, di maturazione personale e di solidarietà sociale.

6. Sono le età, le condizioni, i bisogni e le aspirazioni delle persone a determinare nell'Associazione le diverse forme di attività sportiva.

Tutte le forme di attività - ludico - motorie, di educazione allo sport, sportive, di servizio - fanno parte della vita associativa. In questa linea vanno tenuti presenti i valori fondamentali della persona e della vita sociale, quali ad esempio la salute, il gioco, la tecnica, le regole, l'agonismo, la collaborazione, l'amicizia, la solidarietà, l'incontro con la natura e l'ambiente sociale. Per questo il C.S.I. nelle sue diverse realtà associative territoriali, elabora progetti di attività attenti alle situazioni e alle possibilità.

7. L'intenzionalità educativa promuove e sostiene l'azione associativa in ogni settore.

Nell'Associazione ciascuno è non tanto destinatario di un servizio, ma soggetto creativo e responsabile di un progetto educativo - culturale. Qualsiasi progetto, anche il più semplice, è valido se ispirato da una intenzionalità educativa che attinge le motivazioni di fondo dell'Associazione e prende forza dalla coerente testimonianza che ne danno i responsabili ad ogni livello.

8. Il servizio sportivo-educativo del Centro Sportivo Italiano presenta un forte radicamento etico.

La vita e il modello organizzativo dell'Associazione, fortemente segnati dalla solidarietà, fanno riferimento alle regole statutarie rigorosamente improntate a criteri etici di trasparenza, correttezza e competenza.

9. Il Centro Sportivo Italiano partecipa alla storia del proprio tempo in maniera attiva e responsabile.

L'Associazione promuove un'azione sportiva non in uno spazio separato dal mondo, ma integrata in esso, per favorirne la crescita.

10. Il Centro Sportivo Italiano rivendica un ruolo sociale nello sport e nella società.

L'Associazione, a base volontaristica, rappresenta un'occasione di valorizzazione della libera iniziativa e costituisce luogo di formazione e di esperienza sociale.

Con l'accettazione del Patto Associativo viene sancita l'appartenenza associativa e delineato il modello dell'organizzazione, della vita e delle attività dell'Associazione. Gli operatori e le strutture vi aderiscono e s'impegnano per la sua fedele attuazione

REGOLAMENTO TORNEI PALLAVOLO **CSI COMITATO DI PERUGIA**

PREMESSA

L'attività CSI si propone come esperienza umana, etica, sociale e associativa, tesa alla realizzazione e all'educazione degli individui ed al rispetto reciproco delle persone, qualsiasi ruolo esse abbiano, in campo e fuori.

Queste finalità precedono l'aspetto tecnico delle manifestazioni.

La Presidenza Provinciale CSI di Perugia applicherà sanzioni a chi le disattende.

Obiettivo del Torneo

Il torneo di pallavolo maschile e femminile deve rappresentare una occasione di crescita umana fra gli atleti nel rispetto reciproco e nel sano spirito sportivo.

ART. 1 - NORME DI PARTECIPAZIONE

- 1 - Potranno partecipare all'attività, con una o più squadre, le Società Sportive regolarmente affiliate o aderenti al CSI per la stagione sportiva in corso, prima dell'inizio della manifestazione.
- 2 - Al momento dell'iscrizione ogni società dovrà aver tesserato un numero di giocatori sufficienti ad assicurare un regolare svolgimento del torneo (minimo 8 giocatori).

ART. 2 - TESSERAMENTO

- 1 - Possono partecipare al torneo atleti/e tesserati/e per l'anno sportivo in corso in data antecedente alla prima gara alla quale prenderanno parte.
- 2 - Il cartellino CSI è documento essenziale per prendere parte all'attività e dovrà essere presentato all'arbitro unitamente alla lista degli atleti/e e ad un documento di riconoscimento valido prima dell'inizio della gara.
- 3 - Qualora l'atleta regolarmente tesserato risulti sprovvisto del cartellino CSI, potrà ugualmente prendere parte alla gara previa presentazione, insieme al documento di riconoscimento, di una dichiarazione firmata da un dirigente della società o dal capitano della squadra attestante l'avvenuto tesseramento in data antecedente la gara.
- 4 - Qualora l'attestazione risultasse falsa determinerà la perdita della gara; la squalifica per 1 giornata all'atleta interessato; per 2 giornate al capitano della squadra; sospensione per 1 giornata al dirigente della società, nonché una pena pecuniaria per la stessa società.
- 5 - L'eventuale partecipazione ad una gara di un atleta non tesserato CSI determinerà partita persa ed 1 punto di penalizzazione in classifica per la società che ha commesso l'infrazione, salvo ulteriori provvedimenti della Commissione Giudicante.
- 6 - Per svolgere la funzione di allenatore è indispensabile l'abilitazione CSI o FIPAV ed il possesso del cartellino di socio CSI con specificata la qualifica.
- 7 - I dirigenti che intendono accompagnare la squadra devono essere in possesso del cartellino CSI con specificata la qualifica
- 8 - Le società che partecipano al torneo con più squadre dovranno registrare gli atleti/e in apposite liste riferite alle singole squadre e non è consentito lo scambio degli atleti/e da una squadra all'altra durante il torneo ma ogni atleta rimarrà vincolato alla lista in cui è stato inserito. La trasgressione di questa norma comporterà la partita persa.

ART. 3 - ATLETI TESSERATI ALLA FEDERAZIONE

In attesa di rinnovare la Convenzione con la FIPAV si indicano di seguito le modalità relative agli atleti col doppio tesseramento. Si precisa che in caso di doppio tesseramento, il CSI riconosce come valido quello sottoscritto in data anteriore secondo i criteri e le modalità di seguito riportati:

- a) se risulta valido il tesseramento a favore della Società del CSI, la gara verrà omologata col risultato conseguito sul campo e nei confronti dell'atleta e della sua Società potranno essere assunti gli opportuni provvedimenti disciplinari;
- b) se risulta valido il tesseramento a favore della Società federale, la gara verrà data persa alla Società per la quale ha gareggiato l'atleta in posizione di doppio tesseramento e la relativa deliberazione va trasmessa alla competente FSN/DA, per i provvedimenti a carico dell'atleta stesso;
- c) se risulta non valido nessuno dei due tesseramenti la gara verrà data persa alla Società per la quale ha gareggiato l'atleta in posizione irregolare.

È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati anche alla FIPAV purché lo siano per la stessa Società sportiva con la quale gareggiano nel CSI.

Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che, pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIPAV, non abbiano preso parte a nessuna gara ufficiale federale nel corso dello stesso anno sportivo (1 settembre /31 agosto). Tale tesseramento dovrà avvenire entro il 31 gennaio.

Il predetto termine temporale resta lo stesso anche se trattasi di Società sportive in possesso di doppia affiliazione.

Le Società sportive possono anche schierare atleti tesserati con le stesse alla FIPAV con la clausola del "prestito giovanile". Costoro, tuttavia, possono partecipare solo ed esclusivamente al torneo giovanile CSI corrispondente a quello FIPAV per il quale si usufruisce del prestito (es. chi ha ottenuto il prestito per l'Under 18 femminile può giocare nel CSI solo nel torneo Juniores

femminile). L'eventuale partecipazione di questi atleti ad altri tornei giovanili dei Campionati nazionali o ai tornei Open comporta la posizione di doppio tesseramento.

Analogamente le Società sportive che praticano attività solo nel CSI possono utilizzare, con la clausola del prestito giovanile, atleti tesserati alla FIPAV con un'altra Società che disputa, però, un campionato di serie. Il prestito può essere concesso per un solo torneo giovanile (Allievi/e, Juniores F, Top Junior M/F) e l'atleta può essere utilizzato/a solo per il torneo per il quale il prestito stesso è stato ottenuto, con assoluta esclusione degli altri tornei giovanili (anche se l'atleta vi rientra coi limiti di età) del torneo Open e di quello Misto.

Fermo restando quanto sopra non possono comunque partecipare a tutte le fasi dei Campionati nazionali del CSI, ivi comprese quelle locali, gli atleti che nel corso dello stesso anno sportivo abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su, con eccezione di atlete giovanili che non abbiano compiuto i 16 anni al momento del tesseramento CSI e che partecipano per la propria società sia all'attività del CSI che all'attività Federale in serie D.

Per "prendere parte" si intende l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale di campionato e non la semplice iscrizione in distinta.

Le sanzioni disciplinari superiori ai sei mesi comminate dagli organi giudicanti della FIPAV hanno piena validità anche per il CSI.

Le sanzioni disciplinari superiori ad un mese comminate dagli Organi giudicanti della FIPAV, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle discipline della pallavolo e della pallavolo mista.

ART. 4 - DISPOSIZIONI RELATIVE ESCLUSIVAMENTE ALLA PALLAVOLO MISTA

È possibile tesserare per una Società sportiva CSI atleti e atlete che abbiano preso o che continuino a prendere parte a campionati federali con una diversa Società FIPAV, a condizione che quest'ultima, precedentemente al tesseramento CSI, conceda il "nulla osta" scritto in tal senso.

Inoltre gli atleti e le atlete tesserati con Società sportive che partecipano ai campionati CSI di pallavolo nelle varie categorie, possono tesserarsi e giocare nel campionato per la categoria Mista con un'altra Società, a condizione che la Società di primo tesseramento CSI non partecipi al campionato per la categoria Mista e conceda, precedentemente all'ulteriore tesseramento, il "nulla osta" scritto in tal senso.

Tutti questi tesseramenti dovranno avvenire entro il 31 gennaio e il "nulla osta" dovrà essere allegato al modello 2T o 2R, pena la nullità del tesseramento stesso.

ART. 6 - ISCRIZIONE E TASSE GARA

- 1 - La domanda di iscrizione ai tornei, debitamente compilata su apposito modello da completare diligentemente in ogni sua parte, dovrà essere presentata alla segreteria CSI e dovrà essere preceduta dall'affiliazione e dal tesseramento dei dirigenti indicati nella stessa affiliazione (minimo 3) ed accompagnata dalla quota di iscrizione al torneo e dalla cauzione.
- 2 - Al momento dell'iscrizione ogni società dovrà presentare una lista di atleti/e accompagnata dai relativi moduli di tesseramento che potrà essere alimentata anche successivamente con nuovi tesserati con conseguente aggiornamento della lista.
- 3 - Per la categoria UNDER 12 non è previsto il pagamento della tassa gara.

ART. 7 - TEMPI DI ATTESA

- 1 - Qualora all'orario stabilito non siano presenti una o entrambe le squadre, si dovranno attendere 15 minuti; se entro tale termine la/le squadra/e non sarà/saranno arrivata/e sul terreno di gioco, la squadra in difetto avrà la gara persa per 0 - 3, sarà penalizzata di 1 punto in classifica e multata di **€ 25 (Venticinque)**
- 2 - Nel caso che tale situazione venga a ripetersi nel corso del torneo, la squadra in difetto subirà, oltre alla multa suddetta, una diffida per la seconda volta; oltre a ciò, dalla terza volta in poi, la penalizzazione di 1 punto in classifica.
- 3 - L'assenza a 2 gare comporterà l'esclusione dal torneo ed una multa di **€ 50 (Cinquanta)**. Se si tratterà di play-off la squadra che non si presenta perderà ogni diritto di proseguire il torneo.
- 4 - Il tempo di attesa degli arbitri è di 30 minuti; decorso inutilmente tale termine, le squadre potranno accordarsi per far dirigere la gara ad un arbitro tesserato disponibile previa accettazione di entrambe. Se non sarà possibile venire ad un accordo o non fosse possibile rintracciare alcuno con la qualifica di arbitro, la gara verrà rinviata e la squadra in trasferta potrà chiedere il rimborso delle spese debitamente documentate.

ART. 8 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- 1 - L'atleta espulso dal terreno di gioco per un set o per la gara, è automaticamente squalificato per la gara successiva, salvo ulteriori provvedimenti della C.G.
- 2 - Il cartellino giallo all'atleta verrà sanzionato la prima volta con una ammonizione; la seconda volta con una diffida; la terza volta scatterà la squalifica per 1 giornata, salvo ulteriori provvedimenti della C.G.
- 3 - Il cartellino rosso all'atleta verrà sanzionato la prima volta con una diffida e la seconda volta con la squalifica per una giornata, salvo ulteriori provvedimenti della C.G. in relazione alla condotta tenuta.
- 4 - Qualora una società ponga in lista di gara un atleta squalificato avrà partita persa per 0 - 3; penalizzazione di un punto in classifica e una multa di **€ 15 (quindici)**, fatti salvi i provvedimenti della C.G. nei confronti dell'atleta squalificato.
- 5 - I provvedimenti disciplinari saranno resi noti attraverso l'affissione dei comunicati della C.G. all'albo della sede CSI di Perugia, con la stessa data della loro emissione ma avranno efficacia sulle gare da disputare dal venerdì successivo compreso e le società hanno l'obbligo di prenderne visione. Lo stesso comunicato verrà pubblicato sia su SPORTMAN che sul sito internet ufficiale del CSI di Perugia www.csiperugia.it.
- 6 - Durante lo svolgimento dei play-off la C.G. adeguerà i suoi ritmi a quelli delle gare e le squadre interessate dovranno prendere visione dei provvedimenti prima della gara successiva.
- 7 - Le pene pecuniarie inflitte alle Società sportive dovranno essere pagate entro il Mercoledì successivo alla data della loro entrata in vigore, pena l'impossibilità di partecipare alla gara successiva.

ART. 9 - RECLAMI

- 1 - Il reclamo dovrà essere preannunciato all'arbitro entro 15 minuti dal termine della gara, e successivamente inoltrato a mezzo lettera raccomandata indirizzata a:
CENTRO SPORTIVO ITALIANO – CONSIGLIO DI PERUGIA
STRADA BELLOCCHIO – SAN FAUSTINO, 22 PERUGIA
entro il terzo giorno non festivo dalla data della gara in questione (farà fede il timbro postale) allegando:
 - ricevuta della raccomandata con la quale è stata inviata copia del reclamo alla società avversaria;
 - ricevuta del versamento della tassa reclamo di **€ 50 (Cinquanta)** effettuato tramite vaglia postale a favore di:

CENTRO SPORTIVO ITALIANO – CONSIGLIO DI PERUGIA
STRADA BELLOCCHIO – SAN FAUSTINO, 22
06129 PERUGIA

restituibile anche in caso di accettazione parziale.

- 2 - Avverso alla decisione del Giudice è consentito chiedere alla Commissione Provinciale Giudicante un riesame qualora esistano elementi innovativi rispetto alla decisione della Commissione Giudicante ed è inoltre previsto il ricorso alla Commissione Nazionale d'Appello nei modi stabiliti dalla normativa nazionale CSI.
- 3 - I reclami fatti per validi motivi sono un modo civile di ricercare la giustizia e quindi saranno esaminati con la massima cura; è comunque opportuno evitare reclami senza fondamento.

ART. 10 - ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE

- 1 - Prima dell'inizio del torneo sarà indetta una assemblea di partecipazione delle società sportive alla quale le stesse dovranno essere presenti almeno con un rappresentante pena l'esclusione dal torneo stesso.
- 2 - Tale assemblea è indetta per:
 - illustrare le finalità del torneo sulle quali si baseranno anche i provvedimenti disciplinari a carattere associativo;
 - illustrare il regolamento nei suoi punti caratterizzanti;
 - raccogliere informazioni; suggerimenti ed esigenze delle società;
 - illustrare la formula di svolgimento del torneo.
- 3 - Successivamente a tale assemblea sarà stilato e pubblicato il calendario e verrà dato inizio alle gare.

ART. 11 - PRESENTAZIONE DELLE LISTE

- 1 - Almeno 15 minuti prima dell'orario d'inizio di ogni gara dovrà essere presentata all'arbitro la lista comprendente:
 - numero di maglia – cognome e nome – numero di tessera CSI degli atleti
 - cognome e nome - numero di tessera CSI di allenatori; dirigenti e chiunque la società intenda portare in panchina.
- 2 - Di ognuno di loro dovrà essere consegnato all'arbitro anche il cartellino CSI dell'anno in corso e un documento di riconoscimento valido.
- 3 - L'irregolarità della lista determinerà sanzioni commisurate alla gravità delle infrazioni.
- 4 - Lo spostamento arbitrario di una gara da parte delle due società comporterà la partita persa per entrambe ed 1 punto di penalizzazione in classifica.

ART. 12 - PERSONE AMMESSE NELL'AREA DI GIOCO

- 1 - Non possono sostare nell'area di gioco" persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara.
- 2 - Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.
- 3 - In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti e i giocatori di riserva devono stare seduti nella panchina loro assegnata e possono incitare senza disturbare il normale svolgimento della gara; l'allenatore in possesso della tessera CSI e come tale iscritto nell'elenco, ha la facoltà di sedere nel posto più vicino al segnapunti o di stare (solo lui) in piedi secondo quanto prescritto dal Regolamento Tecnico. I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l'impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono stare pronti nella "zona di sostituzione" secondo le modalità prescritte dal Regolamento Tecnico.

ART. 13 - CLASSIFICHE

- 1 - La classifica del torneo sarà aggiornata con un comunicato a cura della Commissione Organizzativa e sarà affissa all'albo ogni Lunedì e pubblicata sia su SPORTMAN sia sul sito internet ufficiale del CSI di Perugia www.csiperugia.it
- 2 - Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica. Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
 - a) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
 - b) quoziente set nella classifica avulsa (set vinti / set persi);
 - c) quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti);
 - d) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
 - e) quoziente set nell'intera manifestazione (set vinti/set persi);
 - f) quoziente punti gioco nell'intera manifestazione (punti fatti / punti subiti).
 - g) minor numero di punti disciplina (Tabella A – Classifica " Fair Play");
 - h) sorteggio.

ART. 14 - SEGNAPUNTI

- 1 - Ogni società è tenuta a fornire il servizio di segnapunti nelle gare interne; in difetto verrà comminata una multa di **€ 10 (Dieci)** accompagnata, nel caso di assenza del segnapunti dalla terza volta in poi, dalla penalizzazione di 1 punto in classifica e aumento della multa a **€ 15 (Quindici)**.
- 2 - La Commissione Organizzativa è a disposizione per istruire eventuali aspiranti a ricoprire tale ruolo.

ART. 15 - ATTREZZATURE DI GIOCO - TENUTA DI GIOCO DEGLI ATLETI

- 1 - La mancanza o insufficienza delle attrezzature regolamentari del terreno di gioco verrà sanzionata con un ammonizione e nel caso di recidiva, dalla terza volta in poi, la società, verrà multata di **€ 10 (dieci)**.
- 2 - Le medesime sanzioni, con la medesima tempistica, scatteranno nel caso di irregolare tenuta di gioco degli atleti.

ART. 16 - NORME DI RIFERIMENTO

- 1 - Le Norme per l'Attività Sportiva nel CSI sono emanate dalla Presidenza nazionale del Centro Sportivo Italiano e si applicano in tutte le attività e le manifestazioni sportive organizzate

dall'Associazione ad ogni livello: di Società, di Comitato territoriale, regionale, nazionale e internazionale.

2 - Le presenti Norme sostituiscono regolamenti, norme, comunicati, e disposizioni precedentemente emanati. Sono subordinate solo ed esclusivamente allo Statuto del CSI.

3 - Le presenti Norme sono integrate dalle specifiche sezioni per ciascuna disciplina sportiva, di squadra o individuale, effettivamente praticate dal CSI.

ART. 17 - REGOLAMENTI TECNICI E NORME FEDERALI

1 - Per quanto non in contrasto con le presenti Norme e con il Regolamento nazionale per la Giustizia sportiva, per lo svolgimento delle varie discipline sportive all'interno del CSI, la Direzione Tecnica Nazionale, annualmente, provvede a specificare il Regolamento tecnico di riferimento da adottare per ciascuna disciplina sportiva (con l'indicazione dell'anno di edizione) e preciserà le eventuali disposizioni fatte proprie dal CSI.

2 - Le Norme delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate si applicano nel CSI se e in quanto non in contrasto con il presente Regolamento. Sono fatte salve, tuttavia, le disposizioni contenute nelle relative Convenzioni le quali fanno parte integrante del presente Regolamento che si intende automaticamente dalle stesse modificato e derogato.

ART. 18 - PRIORITA' DELLE FONTI NORMATIVE

Nello svolgimento dell'attività sportiva del CSI in caso di contrasto, contraddizione o diversa interpretazione tra varie fonti normative relativamente allo stesso argomento, prevalgono nell'ordine:

- a) lo Statuto del CSI;
- b) le Norme per l'attività sportiva del CSI ("Sport in Regola");
- c) le Norme annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale;
- d) i Regolamenti tecnici nell'edizione propria del CSI;
- e) i Regolamenti delle singole manifestazioni approvate dal competente organismo del CSI ai sensi di quanto prescritto dal Titolo II;
- f) i deliberati del CONI;
- g) i Regolamenti e le varie norme emanate dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.

ART. 19 - RESPONSABILITA'

Il CSI declina ogni responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo la gara ad atleti e terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI.

REGOLAMENTO TECNICO CATEGORIA UNDER 12

ART. 20 - CAMPO E ATTREZZI

Le dimensioni del campo sono di **9x12 metri**. Il campo di gioco è diviso in due parti da una linea centrale al di sopra della quale è collocata **una rete fissata ad una altezza di 2,10 metri**. Pallone modello volley-school. **La società ospite** è tenuta a portare con se, per il riscaldamento, **sei palloni**.

ART. 21 - GIOCATORI

Ogni squadra è composta da **un massimo di 12 giocatori** per squadra (anche squadre miste maschile/femmine): 6 di essi scendono in campo per la disputa della gara (non è vincolate schierare in numero uguale maschi e femmine).

Sono ammessi a disputare il torneo i giocatori nati negli anni **2000- 2001 – 2002**.

Sono, inoltre, ammessi a partecipare al torneo massimo due giocatori fuori quota per ogni squadra nati nel **1999**.

ART. 22 - FORMULA E TEMPI DI GIOCO

L'incontro si disputa **su 3 set obbligatori** secondo la formula "Rally Point System".

Tutti i giocatori a referto devono prendere parte alla gara per almeno uno scambio (pena un punto di penalizzazione). ***Il terzo set è obbligatorio.***

Una squadra vince un set quando raggiunge il 25° punto. Sono consentiti ad ogni squadra due time-out per ogni set.

Ogni set vale un punto, pertanto i punteggi attribuibili sono:

vittoria 3-0: 3 punti

vittoria 2-1: 2 punti

sconfitta 0-3: 0 punti

sconfitta 2-1: 1 punto

ART. 23 - CALENDARIO DI GIOCO E FINALI

Le partite si svolgeranno secondo il calendario stabilito dalla commissione che prevede gare d'andata e ritorno.

Le fasi finali si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

- le prime due classificate accederanno direttamente alle Semifinali
- le altre quattro disputeranno i quarti di finale nel modo seguente:

3° Classificata – 6° Classificata

4° Classificata – 5° Classificata

Le **Fasi Finali** saranno disputate secondo le seguenti date:

- **Quarti di Finale:** Ultima settimana del mese di Febbraio 2012;
- **Semifinali:** Prima settimana del mese di Marzo 2012;
- **Finale 1° - 2° posto:** Seconda Settimana del mese di Marzo 2012

Le squadre classificate al 3° e 4° posto nelle fasi finali verranno premiate col terzo posto a pari merito.

ART. 24 - ULTERIORI INDICAZIONI

Il servizio va effettuato colpendo **la palla nella parte inferiore** (battuta da sotto). La direzione della gara è affidata agli arbitri ufficiali.

ART. 25 - SPOSTAMENTI GARA

Confidando nella serietà e nella correttezza delle società sportive, la commissione dispone la possibilità di spostare le gare gratuitamente a patto che si rispettino le seguenti condizioni:

- 1) La richiesta di spostamento venga portata a conoscenza della **commissione almeno 8** giorni prima della disputa della gara
- 2) La squadra che chiede lo spostamento individui d'accordo con la squadra avversaria una data utile per il recupero e la comunichi contestualmente alla richiesta di spostamento alla commissione.

In tutti gli altri casi la tassa di spostamento gara **ESCLUSIVAMENTE** per il torneo UNDER 12 di **dieci (10) euro** da versare insieme alla richiesta. La commissione si riserva il diritto di valutare il motivo della richiesta e di accettare o rigettare a validità dello stesso.

INDIRIZZI PALESTRE E RECAPITI RESPONSABILI

SQUADRA	DIRIGENTE RESPONSABILE	TELEFONO	INDIRIZZI PALESTRE
APD MONTELUCE	Vagnetti Stefano	335/6451848	Pal. Comunale Loc.tà S. Erminio Perugia
DELFINO TAVERNELLE	Bianconi Eda	349/0958515	Pal. Scuole Medie Via Picasso Tavernelle
PALLAVOLO PASSIGNANESE	Rossi Alessandro	339/7480920	Palazzetto dello Sport Piazzale Acton Passignano
PALLAVOLO SPELLO	Bellucini Corrado	339/8623294	Palazzetto dello Sport Via Giovanni XXIII Spello
GRAFICONSUL VIRTUS CASTEL DEL PIANO	Corvelli Fabio	347/6875318	Palazzetto S. Mariano Via C. Cattaneo, 30 S. Mariano
SAN SISTO VOLLEY	Martinetti Luigi	339/6485778	Palestra Scuole Medie San Sisto – Via Bach

Recapiti Commissione Tecnica Pallavolo

Centro Sportivo Italiano – 075/5003584

Carlo Moretti – 392/3852281

Silvia Vero – 347/3781939

Pocceschi Paolo – 392/3852281



**DISTINTA GIOCATORI
PALLAVOLO**

SOCIETÀ _____
Categoria _____

DATA _____ GARA _____ - _____

	N°	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	N°TESSERA CSI	TIPO E N°DOC. D'IDENTITÀ
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

DIRIGENTI

NOME E COGNOME	N°TESSERA CSI	TIPO E N°DOC. IDENTITÀ

FIRMA DEL CAPITANO

FIRMA DEL DIRIGENTE/ALLENATORE

1° Set



Società

.....

2° Set

3° Set

4° Set

5° Set

1° Set



Società

.....

2° Set

3° Set

4° Set

5° Set



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

COMITATO PERUGIA

C.T. PALLAVOLO

SOCIETA' SPORTIVA.....

TORNEO DI *PALLAVOLO* CATEGORIAFASE.....

Richiesta di spostamento gara –

La suddetta società sportiva chiede a Codesta Commissione Tecnica il differimento della gara n°..... prevista per la data del per i seguenti motivi:

.....
.....

.....Si allega alla presente la quota di € che verrà restituita in caso di mancato accoglimento di tale richiesta.

In attesa di un Vs. sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Firma del Presidente.....

SPAZIO RISERVATO ALLA SEGRETERIA

Ricevuto il..... Con annessa tassa di € si trasmette alla Commissione Tecnica Pallavolo

Per la Segreteria.....

CORRIERE DELL'UMBRIA



Come ogni anno riparte la nostra collaborazione con il "Corriere dell'Umbria", dove ogni Lunedì verrà pubblicata, nell'inserto sportivo, un'intera pagina dedicata alle nostre attività, nella quale verranno inseriti anche tutti gli articoli che le varie società sportive ci faranno pervenire all'indirizzo:

redazionesportman@libero.it

Ricordiamo a tutti che, oltre alle pubblicazioni sul Corriere dell'Umbria, le attività svolte dall'Associazione verranno divulgate a tutti voi anche grazie al nostro giornale "Sportman", che verrà spedito gratuitamente a tutte le società affiliate al Centro Sportivo Italiano. Per aiutarci ad offrirvi una rivista sempre più interessante vi preghiamo di collaborare con noi nella realizzazione di questa pubblicazione, inviandoci tutto il materiale riguardante le attività che le vostre società stanno svolgendo, articoli sulle partite e foto dei vostri momenti sportivi.

La redazione

